LINEE GUIDA
DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO
DA SARS-COV-2 (COVID-19)
PER LA RIPRESA DELLE MANIFESTAZIONI ENCI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

visto il DPCM del 25 febbraio 2020;

visto il DPCM del 11 marzo 2020;

visto protocollo condiviso del 14 marzo 2020 di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

vista il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18;

visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

visto il DPCM del 10 aprile 2020;

visto il DPCM del 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (allegato al DPCM del 26 aprile 2020);

visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33; all'articolo 1, comma 14 del DL, le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 o dell'articolo 1, comma 16 del D.P.C.M. 17 maggio 2020;

visto il DPCM del 17 maggio 2020;

vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale; considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

visti i verbali n.64,65,66,67, 68 e 69, di cui alle sedute del 3,4,5,6,7,8 e 11 maggio 2020 del comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle

politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per le politiche giovanili e lo sport, per gli affari regionali e le autonomie, per le pari opportunità e la famiglia, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, che in data 17 maggio 2020 ha espresso il proprio parere condizionato, tra l'altro, alla necessità che le linee guida condivise dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome siano richiamate nelle premesse e allegate al provvedimento;

viste le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020, di cui all'allegato 17, trasmesse in data 17 maggio 2020 unitamente al parere del Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome;

viste le ordinanze regionali sulle ulteriori misure di contenimento per la prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19;

visto il DPCM del 11 giugno 2020 [aggiunto al presente documento il 12 giugno 2020];

regolamenti ENCI vigenti: Generale delle manifestazioni canine, Speciale delle esposizioni canine, Speciale delle Prove di lavoro.

L'ENCI E LE VERIFICHE ZOOTECNICHE

L'ENCI è un'associazione di allevatori a carattere tecnico-economico, ha lo scopo di tutelare le razze canine riconosciute pure, migliorandone ed incrementandone l'allevamento, nonché disciplinandone e favorendone l'impiego e la valorizzazione ai fini zootecnici, oltre che sportivi, regola, approva, riconosce, patrocina ed organizza in Italia, anche direttamente, verifiche zootecniche (esposizioni, prove, corse) ed ogni altra manifestazione cinotecnica anche con finalità sportive, al fine di verificare i risultati zootecnici e favorire la selezione dei prodotti dell'allevamento nazionale.

La manifestazione cinotecnica ha lo scopo di valutare ogni cane per le qualità estetiche o sulla capacità del lavoro svolto i base alle specifiche attitudini, con rilascio di qualifiche che servono ad indicare il loro valore relativo ed assoluto. Le manifestazioni cinotecniche, a secondo delle finalità che intendono conseguire, si dividono in:

a) Esposizioni: che hanno per oggetto la valutazione morfologica del cane rispetto allo standard di razza.

b) Prove cinotecniche: servono a controllare la capacità, il rendimento e lo stile di lavoro dei cani.

c) Corse: hanno lo scopo di porre in evidenza la velocità dei soggetti che vi partecipano.

Le presenti linee-guida, elaborate con il supporto del comitato tecnico designato dal Consiglio Direttivo dell'ENCI forniscono le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie ad accompagnare la ripresa e l'effettuazione delle manifestazioni cinotecniche, e riconosciute dall'ENCI.

Il presente documento riassume le misure da adottare per lo svolgimento di verifiche zootecniche e sportive in ottemperanza ai protocolli nazionali ed alle disposizioni adottate dalle singole Regioni e delle autorità competenti territorialmente in materia di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, prendendo visione di eventuali rimodulazioni di protocolli in conseguenza del mutamento delle disposizioni generali o specifiche regionali emanati dal Ministero, dalle Regioni e dalle autorità competenti per territorio.

Il rispetto delle citate misure e, quindi, l'utilizzo di misure anticontagio consente lo svolgimento delle manifestazioni cinotecniche di seguito dettagliate.

Le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contenimento del contagio Covid-19 in relazione alla situazione epidemiologica in atto.

Pertanto, ogni Comitato Organizzatore deve attentamente valutare il rischio del proprio sito cinotecnico sulla base dei criteri indicati nel presente documento per definire le misure sulla prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio. Il tutto, sulla base di un'accurata analisi delle specificità delle attività che vi si svolgono e di una classificazione dei luoghi (transito, segreteria, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti ecc).

Trattasi, dunque, di indicazioni riguardanti i Comitati organizzatori delle manifestazioni, i siti/luoghi e gli operatori cinotecnici, e hanno carattere temporaneo e strettamente legato all'emergenza.

DEFINIZIONI

Per **comitato** si intende il Gruppo Cinofilo e/o l'Associazione specializzata riconosciuti dall'ENCI quali, enti/organizzazioni/associazioni che svolgono attività dirette alla valorizzazione dell'allevamento nazionale attraverso verifiche zootecniche, anche con la collaborazione/supporto di associazioni presenti sul territorio.

Per **sito cinotecnico** si intende, indifferentemente, ogni luogo destinato allo svolgimento di attività cinotecnica e sportiva in aree aperte delimitate, (giardini, parchi o strutture pubbliche/private, ecc) strutture fieristiche, campi sportivi, Centri Cinofili, Zone Ripopolamento e Cattura, Zone addestramento Cani, Aziende Faunistiche ecc., fornito dell'attrezzatura necessaria, di impianti igienici ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso aventi in comune i relativi spazi e servizi accessori.

Per **operatore cinotecnico** si intende chi pratica l'attività di conduttore, handler, esperto giudice, figurante, direttore della prova, pista/tracciatore, addetto alla segreteria, delegato, nonché le persone autorizzate alla permanenza, anche transitoria, nel sito cinotecnico (collaboratori a vario titolo, accompagnatori, assistenti, ecc.).

LE MANIFESTAZIONE CINOTECNICHE

Si dividono in:

A) ESPOSIZIONI MORFOLOGICHE

- Internazionali, Nazionali, Raduni, Regionali;

B) PROVE CINOTECNICHE:

- di Utilità e Difesa selezione e resistenza, per cani da Soccorso, Obedience, Mondioring, per cani su Ovini, CAE-1 (Test di Controllo dell'Affidabilità e dell'Equilibrio Psichico per Cani e Padroni Buoni Cittadini)
- Prove di Caccia: per razze da Ferma; per razze da Seguita, per razze da Tana, da Traccia, per Spaniel, per Retriever, per Cirnechi dell'Etna, per Lagotto Romagnolo
- di Corse e Coursing , Amatoriali
- di Agility, Dog Dancing - Flyball

Il Comitato Organizzatore della manifestazione ha la facoltà di prevedere specifiche ulteriori disposizioni atte a garantire il rispetto delle misure contenitive del contagio da sars-Cov-2 (Covid-19) in funzione dello svolgimento delle specifiche verifiche zootecniche.

Il Comitato Organizzatore della manifestazione dovrà comunicare preventivamente all'ENCI, di aver accettato tutte le prescrizioni contenute nelle presenti linee guida, per consentire all'ufficio preposto di provvedere all'omologazione/ratifica degli esperti giudici richiesti. In mancanza di tale dichiarazione, la manifestazione non potrà svolgersi.

INDICAZIONI GENERALI

1. PRECAUZIONI E MISURE IGIENICO-SANITARIE

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in loco e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
c) l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale quali, mascherine, guanti monouso;
d) è obbligatorio che le persone presenti in manifestazione adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
e) il comitato organizzatore mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
f) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
g) obbligo per il comitato organizzatore effettuare pulizia delle superfici, dei pavimenti e delle suppellettili con disinfettanti a base di cloro o alcol.

I detergenti con dispenser per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti e collocati in punti facilmente individuabili.

2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il rispetto delle norme di prevenzione e di quelle igienico-sanitarie è imperativo per la protezione del singolo soggetto e delle persone contattate e prevede la disponibilità di dispositivi di protezione individuale indicati a titolo esemplificativo nel presente documento e previste dalle normative sanitarie vigenti al momento della manifestazione e previste dalle strutture eventualmente ospitanti. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
c) è favorita la preparazione da parte del comitato organizzatore del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf);
d) è previsto, per tutte le persone che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MANIFESTAZIONI

a) Per l'accesso al pubblico è necessario attenersi alle disposizioni emanate in sede di autorizzazione delle manifestazioni, prevedere il distanziamento fisico ed essere in possesso dei DPI previsti;
b) divieto di assembramento negli spazi comuni, mantenendo le distanze di sicurezza di almeno 1 metro;
c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del comitato organizzatore nel fare accesso in manifestazione;
d) in coerenza con le disposizioni autorizzative e normative vigenti al momento della manifestazione, per poter accedere al luogo della manifestazione, tutte le persone, a qualsiasi titolo, potranno essere sottoposte al controllo della temperatura corporea con l'uso di termoscanner. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi della manifestazione;

e) mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro disponendosi in fila per accedere alle postazioni di servizio (ingresso, uscita, segreteria, ritiro documentazioni, consegna e ritiro libretto di qualifiche o relazioni);
f) osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
g) il comitato organizzatore dovrà informare sul modulo di iscrizione, tutte le persone che intendono accedere alla manifestazione, della preclusione a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con individui risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE POSTAZIONI DI SERVIZIO (SEGRETERIA COMITATO ORGANIZZATORE)

a) occorre garantire la sanificazione con appositi detergenti gli strumenti utilizzati, (tavoli, scrivanie, tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, telefoni e altri dispositivi atti al possibile contagio, ecc.);
b) occorre garantire la pulizia giornaliera dei locali utilizzati con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

5. ORGANIZZAZIONE

a) Il comitato organizzatore deve identificare la persona facente funzioni di Covid Manager, colui che svolge funzioni di coordinatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo e con funzioni di punto di contatto per le strutture del Sistema Sanitario Regionale;
b) le iscrizioni dei cani alle manifestazioni avvengono anche on line tramite le piattaforme messe a disposizione dell'ENCI con relativo pagamento della tassa di iscrizione in modalità elettronica, per consentire di redigere il catalogo dei cani partecipanti alla manifestazione;
c) potranno concorrere alle manifestazioni esclusivamente i cani iscritti a catalogo nelle modalità sopra riportate;
d) il catalogo è consultabile anche tramite la piattaforma informatica;
e) nelle manifestazioni le cerimonie e le premiazioni devono essere organizzate evitando ogni forma di assembramento e garantendo il distanziamento fisico;
f) il personale addetto ai controlli veterinari dovrà attenersi, nello svolgimento delle proprie attività, ai protocolli stabiliti a livello nazionale per l'esercizio di detta professione;
g) il numero dei componenti della segreteria, collaboratori a vario titolo, assistenti, e accompagnatori, è limitato a quello necessario per lo svolgimento della manifestazione, devono essere muniti dei dispositivi di protezione individuale, e mantenere una distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra, se le condizioni ambientali del front-office rivelassero particolari criticità, i componenti devono essere dotati di occhiali protettivi, e/o visiera, e/o separazione in plexiglass dagli utenti;
h) la consegna e il ritiro del libretto delle qualifiche presso la segreteria deve avvenire, da parte dei concorrenti e del comitato organizzatore, adottando i dispositivi di protezione individuali e mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra;
i) all'atto dell'iscrizione, anche se effettuata on line, si dichiarerà di:
   - aver preso visione delle norme igienico sanitarie e delle disposizioni in vigore;
   - di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al SARS- CoV-2 (Covid-19);
   - di impegnarsi a non partecipare alla manifestazione qualora dovessero insorgere sintomatologie riconducibili SARS- CoV-2 (Covid-19);
   - di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, adottate alla data di sottoscrizione;

j) il comitato organizzatore deve indicare nel programma della manifestazione che, coloro (proprietari/conduttori) che fossero sprovvisti del libretto delle qualifiche, dovranno provvedere a richiederlo preventivamente alla delegazione ENCI competente per territorio o all'associazione specializzata al fine di evitare assembramenti in manifestazione;
k) il comitato organizzatore, già in possesso delle autorizzazioni previste rilasciate dalle Autorità territorialmente competenti, per lo svolgimento delle manifestazioni si deve attenere, rispettare e applicare i protocolli delle misure contenitive di protezione e prevenzione del contagio da SARS-COV- (COVID-19) stabiliti dalle strutture ospitanti: enti fieristici, giardini e/o parchi o strutture pubblici/privati, Campi Sportivi, Centri Cinofili, Zone Ripopolamento e Cattura, Zone addestramento Cani, Aziende Faunistiche ecc., fornite dell'attrezzatura necessaria, di impianti igienici ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso aventi in comune i relativi spazi e servizi accessori;
l) ciascun addetto della segreteria avrà a disposizione il proprio materiale di cancelleria, che non verrà scambiato fra i presenti.

6. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

Sarà compito e responsabilità dei singoli comitati organizzatori, riconosciuti dall'ENCI, emanare eventuali ulteriori appositi protocolli applicativi di dettaglio seguendo le direttive del Governo, della Regione, Provincia, Comune di appartenenza.
Tali linee guida, oltre a riprodurre fedelmente quanto contenuto nel presente documento, dovranno tenere conto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative, fornendo a tutti gli operatori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. È doveroso ricordare che non vi debbono essere rischi di contagio o di accensione di nuovi focolai epidemici e che tutti gli addetti presenti a qualunque titolo debbono conoscere e rispettare le normative vigenti.

Il Presidente
Dino Muto

Milano, 9 giugno 2020

Allegato: schede tecniche

SCHEDA TECNICA
PROVE DI CACCIA PER I CANI DELLE RAZZE DA FERMA

Fermo restando l'applicazione delle disposizioni contenute nel paragrafo delle norme generali, per quanto riguarda le modalità di partecipazione si deve fare riferimento ai vigenti regolamenti di ogni specifica tipologia di manifestazione.

Ogni prova può essere divisa in diverse singole prove. Così, a seconda dell'età dei cani ammessi a parteciparvi, possono svolgersi prove per giovani quando l'età dei concorrenti non è superiore a 30 mesi, per anziani di età superiore ai 6 anni, oppure Libere quando nessun limite di età è prescritto. Ed anche le prove possono essere condizionate dalle precedenti prestazioni dei cani che in esse concorrono; si possono cioè avere prove per novizi, quando sono limitate a soggetti debuttanti che non hanno mai In precedenza preso parte a prove riconosciute, o per campioni ecc. Si potranno analogamente svolgere, in relazione alle persone ammesse a presentare i cani, le prove per dilettanti, per professionisti, per militari, per giudici, ecc.
Per ognuna di tali prove vigono norme precise che fanno parte, o la faranno qualora fossero state approvate dal Consiglio Direttivo dell'ENCI, del regolamento speciale.
Nelle prove riconosciute dall'ENCI i cani iscritti vengono giudicati divisi per ciascuna prova indicata nel Programma, il quale deve ben precisare quali sono i soggetti che possono parteciparvi e le persone che sono autorizzate a presentarli.
Le razze e varietà alle quali debbono appartenere i cani presentati in prove organizzate in Italia, sono quelle comprese nell'«Elenco delle razze riconosciute dall'ENCI» che fa parte del regolamento generale delle manifestazioni, riconosciute.
Il termine ultimo per le iscrizioni dovrà essere di almeno 5 (cinque) prima della manifestazione.

SVOLGIMENTO

SORTEGGI

Successivamente alla chiusura delle iscrizioni il comitato organizzatore, procederà al sorteggio dei turni di prova dei diversi concorrenti e alla pubblicazione su apposite piattaforme digitali.
Nel caso di prove suddivise in batterie, gli organizzatori avranno cura di fare in modo che i cani presentati dal medesimo conduttore siano assegnati ad un'unica batteria.
Al fine di evitare assembramenti, il sorteggio dei terreni, batterie ed esperti giudici sarà effettuato il giorno precedente della prova alla presenza del delegato ENCI se previsto o di un concorrente a catalogo.
Per prove che durano più giorni, i sorteggi saranno effettuati solo per il primo giorno di prova, per i successivi subentrerà il meccanismo di rotazione.
Nelle prove classiche su quaglie, considerato che non è prevista la formazione di batterie ed il terreno della prova è unico, il sorteggio non sarà effettuato.
La consegna e il ritiro del libretto delle qualifiche presso la segreteria devono avvenire, da parte dei concorrenti e del comitato organizzatore, adottando i dispositivi di protezione individuali e mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra.

LE BATTERIE

In deroga a quanto previsto dai rispettivi regolamenti, per motivi strettamente legati all'emergenza covid-19.
Nelle prove su selvaggina naturale i concorrenti saranno suddivisi in batterie, sempreché il numero dei cani effettivamente partecipanti impegni la Giuria in più di 15 turni.
Nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre ciascuna batteria non potrà comprendere più di 11 turni. Tale ultimo limite si applica sempre nelle prove su selvaggina di montagna e su beccacce.
Ciascuna batteria non può comprendere meno di sei turni.

PRESENZA DI OPERATORI DURANTE I TURNI

I concorrenti dovranno attenersi alle disposizioni della Giuria, al cui seguito è ammesso un solo accompagnatore (operatore cinotecnico).
I conduttori attendono in aree dedicate, opportunamente segnalate, dove è fatto specifico divieto di creare assembramenti di persone.
Alla loro chiamata, osservando le misure di distanziamento minime (1-2 metri), muniti di DPI, dovranno presentarsi agli esperti giudici con il cane/i al guinzaglio.
L'accompagnatore (operatore cinotecnico) provvederà al controllo della temperatura corporea dei conduttori con l'uso di termoscanner. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al turno e si procederà all'osservanza delle indicazioni riportate nella nota del DPCM del 26 aprile 2020.
Per tutta la durata del turno, i conduttori dovranno costantemente mantenere le suddette distanze minime.
Allo scadere del tempo destinato a ciascun turno, l'esperto giudice segnalerà il termine del turno stesso ed il conduttore dovrà prontamente chiamare e legare il cane/i e ritornare nelle apposite aree dedicate.

PROVE SU SELVATICO ABBATTUTO

In deroga a quanto previsto dai rispettivi regolamenti, per motivi strettamente legati all'emergenza non potranno svolgersi prove su selvatico abbattuto.

LA PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI - LA RELAZIONE

Il giudice al termine della prova, sul terreno, procederà alla lettura delle qualifiche e della classifica. Procederà inoltre alla relazione tecnica, la quale per motivi strettamente legati all'emergenza, verrà effettuata sul terreno, fermo restando il dovuto distanziamento fisico tra tutti i presenti muniti di DPI.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolamento delle prove – verifiche zootecniche per le prove di cani da caccia, si rinvia ai rispettivi regolamenti ENCI.
Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si rimanda alle Linee-Guida per la ripresa delle manifestazioni ENCI.

SCHEDA TECNICA
PROVE DI TANA E DI TRACCIA PER BASSOTTI E TERRIER

Fermo restando l'applicazione delle disposizioni contenute nel paragrafo delle norme generali, per quanto riguarda le modalità di partecipazione si deve fare riferimento ai vigenti regolamenti di ogni specifica tipologia di manifestazione.

SVOLGIMENTO

Le prove di lavoro vengono svolte in luoghi aperti, con grandi spazi a disposizione e per loro natura vengono svolte in solitudine o con distanziamenti.

SEGRETERIA

L'accesso alla segreteria sarà di un concorrente alla volta, mantenendo il distanziamento previsto. Non saranno distribuiti ordini di partenza, elenchi partecipanti, ecc., questi verranno apposti all'esterno della segreteria, nelle aree della prova e saranno sempre consultabili (sempre nel rispetto delle distanze e dei DPI)

PROVE DI TRACCIA (sigle SchwhN – SchwhK – SchwPoR)

Per quanto riguarda le tracce, si procederà al sorteggio per l'assegnazione della traccia. Questa operazione verrà fatta all'aperto.
Il concorrente indicherà il biglietto che intende sorteggiare, e l'addetto svelerà la traccia che la sorte ha riservato.
A questo punto i concorrenti attendendo la chiamata del giudice per recarsi alla traccia sorteggiata.
Il giudice, a debita distanza, indicherà al concorrente il punto esatto della partenza della traccia e nel caso sia una accompagnata seguirà il concorrente mantenendo il distanziamento previsto.
Finite tutte le prove su traccia il giudice tornerà in segreteria e uno per volta chiamerà i concorrenti per compilare il libretto qualifiche.

PROVA SU CINGHIALE (sigla Saupr)

È vietato sostare nelle aree antistanti l'ingresso del percorso per raggiungere il recinto del cinghiale.
I concorrenti verranno chiamati uno alla volta.

TANA (sigle BhFK/95 – BhFK/95/S – Kbja)

L'area antistante l'ingresso ed il percorso per raggiungerlo dovranno essere libere da persone e cose.
Al fine di evitare assembramenti i concorrenti dovranno rimanere lontani dalla recinzione e a distanza di sicurezza tra di loro.
Il concorrente chiamato accederà all'area interna, la porta verrà aperta e chiusa da un addetto anche all'uscita, e una volta entrato si fermerà davanti all'ingresso della tana, rimarrà fermo al posto. Il giudice seguirà il cane fino a completamento del giudizio.
A questo punto un addetto aprirà il cassone dove si trova il cane con un apposito gancio, si sposterà ed il concorrente potrà prendere il cane.

PROVA DI SPARO (sigla Sfk)

Consiste nel posizionare i vari partecipanti a più di 5 metri uno dall'altro fermi sul posto in un'area aperta lontana da disturbi esterni.
Viene esploso un colpo dal giudice.

PROVA RIPORTO DALL'ACQUA (sigla Wa-T) - TEST DI SEGUITA ALLA VOCE SU TRACCIA DI LEPRE (sigla Sp) - TEST DI COMPORTAMENTO (sigla TC) -TEST DI CERCA E RIPORTO SU CONIGLIO (sigla KSchlH) - TEST DI CERCA NEL BOSCO IN NATURALE (sigla StiJ) - TEST IN TANA NATURALE (sigla BhN - KSpN) - CERCA IN BOSCO (sigla St) - CACCIA PRATICA (sigla WaS) - CANE LIMIERE (sigla C-L) - PROVA MULTIPLA (sigla Vp)
Tutte queste prove sopra terra vengono svolte in ampi spazi naturali (che siano boschi, prati o zone limitrofe a specchi d'acqua). Le distanze interpersonali sono obbligatoriamente ampie, per lo più le persone agiscono a distanze che tranquillamente possono definirsi a vista e quindi ampiamente sicure rispetto ai distanziamenti imposti dai protocolli Covid-19.

PROVA MULTIPLA DI CACCIA (sigla VJP) - (sigla VGP)
Questa prova prevede prove sopra terra e prova in tana, vanno quindi applicate le disposizioni delle singole prove di lavoro.

ADEGUATA COMUNICAZIONE
Al fine di comunicare nel modo migliore le disposizioni del presente documento verranno posti cartelli all'ingresso della segreteria, del recinto cinghiale e della tana (opportuna cartellonistica andrà anche predisposta nei parcheggi predisposti in modo tale da evitare qualsivoglia tipo di assembramento) ed inoltre verranno fatte comunicazioni verbali dai volontari prima dell'inizio di ogni gara.
All'esterno ed all'interno dell'area vi sarà apposto un'opportuna cartellonistica predisposta per evitare assembramenti di qualsiasi tipo e genere.

DISPOSIZIONI FINALI
Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolamento delle prove – verifiche zootecniche per i cani da caccia, si rinvia ai rispettivi regolamenti ENCI.
Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si rinvia alle Linee-Guida per la ripresa delle manifestazioni ENCI.

ENCI

SCHEDA TECNICA
VERIFICHE ZOOTECNICHE E BREVETTI PER SEGUGI

Fermo restando l'applicazione delle disposizioni contenute nel paragrafo delle norme generali, per quanto riguarda le modalità di partecipazione si deve fare riferimento ai vigenti regolamenti di ogni specifica tipologia di manifestazione.

Per ognuna di tali prove vigono norme precise che fanno parte, o la faranno qualora fossero state approvate dal Consiglio Direttivo dell'ENCI, del regolamento speciale.

SVOLGIMENTO

SEGRETERIA

Le iscrizioni dei cani alle manifestazioni avvengono anche on line tramite le piattaforme messe a disposizione dell'ENCI.
Il termine delle iscrizioni è previsto 10 giorni prima dell'inizio della prova.
Questo tipo di manifestazioni saranno svolte distribuendo gli iscritti in più' giornate, formando delle batterie per estrazione, il risultato del sorteggio verrà comunicato dal comitato con anticipo di 3 giorni dall'inizio della prova ai concorrenti.
Questo consentirà di avere un numero limitato di partecipanti per ogni giornata, agevolandone la gestione. La presentazione dei documenti da parte dei concorrenti verrà svolta possibilmente all'aperto e qualora le condizioni meteorologiche non lo consentissero, verrà garantito l'ingresso nella segreteria ad una persona per volta. La riconsegna dei libretti di lavoro avverrà direttamente sul luogo dove il concorrente ha effettuato la prova.
Al fine di evitare assembramenti, il sorteggio dei terreni ed esperti giudici sarà effettuato il mattino di ogni giornata designata per lo svolgimento della prova alla presenza del Delegato ENCI (se previsto), Esperti Giudici ed un componente del comitato organizzativo.
Il sorteggio dei turni sarà effettuato dall'esperto giudice sorteggiato, alla presenza dei proprietari o conduttori che dovranno partecipare alla verifica il giorno stesso.

PRESENZA DI OPERATORI DURANTE I TURNI

I concorrenti dovranno attenersi alle disposizioni della Giuria, al cui seguito è ammesso un solo accompagnatore (operatore cinotecnico).

LA PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI - LA RELAZIONE

Il giudice al termine della prova, sul terreno, procederà alla lettura delle qualifiche e della classifica. Procederà inoltre alla relazione tecnica, la quale per motivi strettamente legati all'emergenza, verrà effettuata sul terreno, fermo restando il dovuto distanziamento fisico tra tutti i presenti muniti di DPI.
Si raccomanda infine, di non procedere a qualsiasi tipo di cerimonia e/o premiazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolamento delle prove – verifiche zootecniche per le prove da seguita, si rinvia ai rispettivi regolamenti ENCI.
Per quanto non previsto nel presente allegato, in materia di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si rimanda alle Linee-Guida per la ripresa delle manifestazioni ENCI.